

Il giro del mondo, la gioia del ritorno

Ieri sera poco dopo le 20.30 l'arrivo in piazza Paolo VI del terzo viaggio di 7 Mila Miglia Lontano. Le immagini della spedizione saranno raccolte in un cofanetto che sarà venduto per beneficenza

La vicenda

● «Around the world» è il terzo viaggio dell'associazione bresciana 7 Mila Miglia Lontano che era già stata in India e in Nepal, raccogliendo fondi per un ospedale e per un'ambulanza

● Nell'ultimo anno 7 team si sono avvicinati in altrettante tappe nel mondo per realizzare video e foto da pubblicare per raccogliere contributi da devolvere a sette associazioni attive a livello internazionale, ma anche su tutto il territorio bresciano

L'arrivo in piazza Paolo VI sa di casa, dove si torna con un bagaglio pesante di emozioni e esperienze divorate per la fame di sapere, ma anche per la voglia di far conoscere. Negli occhi e nel cuore angoli di mondo, girato in lungo e in largo per un anno dalla squadra di 7 mila Miglia Lontano, in cui lo spirito di avventura si unisce all'impegno sociale.

Dopo India e Nepal, con «Around the world» i 42 componenti della spedizione, giornalisti fotoreporter, video maker e driver, coordinati da Giuliano Radici, Nicola Lucini e Marco Bariselli, sono rimbalzati, alternandosi, dall'Italia al Kazakistan e poi in Cina, Canada, Panama, Bolivia, Argentina, Sud Africa e Etiopia. Un viaggio di raccolta di immagini e sensazioni che saranno tradotti in un cofanetto con un documentario e tre libri fotografici. I proventi della vendita andranno a sostenere l'attività delle sette associazioni no profit individuate da 7 Mila Miglia Lontano: Fondazione ANT, Emergency, Amici della Zizzi, Casa delle Donne Coopi, Cesvi e Centro Aiuti per l'Etiopia.

«Alla partenza l'ansia era davvero tanta, ma è andato tutto benissimo. E anche la raccolta fondi prosegue a Gofie vele.

42

I partecipanti alla spedizione tra driver, giornalisti e operatori

6

luglio l'asta benefica di auto e attrezzatura al Diocesano

Tutto perfetto», dice compiaciuto Radici, incorniciato dall'allegria dei suoi compagni di viaggio in piazza Paolo VI.

Le finestre aperte sul mondo raccontano, oltre alla quotidianità dei sodalizi che beneficeranno di quanto sarà raccolto, anche stili e condizioni alimentari dei popoli di confine dei cinque continenti, incontrati percorrendo 80mila chilometri sulla terraferma e solcando gli oceani a bordo di navi cargo. Cibo e coltivazioni, sostenibilità alimentare: temi che si sposano con il fil rouge di Expo 2015 dove, a ottobre, fotografie e video racconteranno l'ultima - solo in

ordine di tempo- impresa dell'associazione 7 Mila Miglia Lontano. Un viaggio che porterà il pubblico in quelle terre in cui il paesaggio si mescola quasi magicamente con la storia.

«I colori, la gente. Tutto meraviglioso. E poi, appena sapevano che eravamo italiane, scattavano un calore e un affetto particolare nell'accoglierci e anche nell'accudirci». Così ci racconta Tiziana Arici, fotografa, a capo del team, tutto al femminile, abbinato alla Casa delle Donne, che ha percorso la tappa da Vancouver a Panama. «Un viaggio faticoso, ma unico», dice ancora e lo ripetono anche tutti

gli altri componenti della squadra. E non mancano gli aneddoti. «Per passare la frontiera tra il Kirghizistan e la Cina ci siamo inventati che uno dei nostri ragazzi era stato colpito da un malore e che, se non ci avessero fatto passare, avremmo contattato l'Ambasciata perché dovevamo raggiungere l'ospedale più vicino. La frontiera è aperta solo la mattina, ci spiega ridendo Nico Bonometti, e noi eravamo arrivati nel pomeriggio». I molti sostenitori dell'associazione hanno potuto seguire passo passo la spedizione, attraverso il sito dove era anche possibile «acquistare» miglia

per contribuire al progetto. Ma con 7 Mila Miglia Lontano ci si ritroverà anche il 6 luglio al Museo Diocesano di Brescia. Saranno vendute all'asta tutte le attrezzature e le due auto utilizzate nel viaggio e sempre all'asta saranno battute alcune opere d'arte che saranno presentate dal critico d'arte Philippe Daverio. Ricavato alle associazioni. Le foto e i video diventeranno anche una mostra itinerante fino a giugno del 2016. La solidarietà continuerà così a viaggiare fino alla prossima avventura.

Lilina Golia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Duomo

L'arrivo di 7 Mila Miglia Lontano in piazza Paolo VI tra la gioia dei partecipanti: i proventi della spedizione che ha coinvolto 42 persone sosterranno 7 associazioni no profit (Fotogramma/Campanelli)



Il bilancio

di Alessandra Stoppini

Machina, l'84% dei diplomati trova subito un'occupazione

All'Its Machina Lonati di Brescia, i percorsi biennali intrapresi dagli allievi portano dritti all'occupazione. L'Istituto, nato nell'anno 2011 - 2012, è un ponte tra aziende e formazione: la sua proposta formativa entra nell'area «Nuove tecnologie per il Made in Italy».

Il vivaio di giovani talenti che studia in via Tommaseo 49 - sono designer, stilisti, esperti di marketing per le imprese di moda - ha l'opportunità di incontrare, conoscere dall'interno ben 1.590 aziende partner (nel 2011 erano 151), per stage e progetti attivati con il comune obiettivo di puntare al lavoro. Un risultato notevole, tra i dati enunciati ieri durante l'incontro svoltosi all'Istituto, per illustrare gli obiettivi oggi raggiunti. Non sulla sola teoria sono



Studenti Passione per la moda

fondati i tre piani di studio, ma su una pratica importante: 600 ore di stage durante il secondo anno di corso. Sarà per questo se l'Its - con i suoi curricula Stilista tecnologico, Marketing e internazionalizzazione delle imprese di moda, Design - registra un tasso occupazionale elevatissimo tra i diplomati, in controtendenza con i dati di settore: l'84% per cento trova immediatamente lavoro. «I 38 allievi che hanno concluso il biennio lo scorso anno non sono stati a casa un giorno. Fa la differenza, con altri istituti o scuole, il rapporto continuativo che Machina Lonati, a numero chiuso, ha instaurato con le aziende. Gli studenti, dopo le lezioni teoriche dei tecnici in aula, si spostano direttamente nelle imprese a realizzare i prodotti» ha sottoline-

ato con orgoglio il direttore, Riccardo Romagnoli. «È fondamentale che i ragazzi imparino il lavoro in una fucina. Tocca a voi mettercela tutta» ha esortato gli studenti il presidente di Apindustria Douglas Sivieri, presente all'incontro. Due diplomati si trovano adesso a lavorare per una stilista nelle Filippine, a Manila, a conferma del profilo internazionale che la nostra scuola ha acquisito. Mentre i diplomati partono, il 20% degli alunni arriva qui dall'estero, ad esempio da Costa Rica e Bielorussia: il sito www.itsmachinalonati.it è bilingue e social.

La Lombardia resta l'area di maggior provenienza, ma quest'anno il 32% degli studenti di Marketing viene da altre regioni d'Italia.

Contatti

● Il vivaio di giovani talenti che studia a Machina Lonati ha l'opportunità di conoscere dall'interno ben 1.590 aziende partner (nel 2011 erano 151), per stage e progetti attivati con l'obiettivo di puntare al lavoro

Dal 7 settembre

Iscrizioni universitarie Ecco i punti informativi

Dal sette settembre e per circa un mese i cinque sportelli di base delle segreterie studenti dell'Università statale di Brescia saranno affiancati da altrettanti punti informativi aggiuntivi temporanei, posizionati sotto i chioschi della sede di via San Faustino. In questo modo l'ateneo è in grado di dare risposta a uno dei nodi critici sollevati dagli studenti rispetto a tempi e modalità di erogazione dei servizi in capo alla segreteria studenti. Ad annunciare, ieri, il prorettore vicario Daniele Marioli. «Presidiati dai tutor - ha spiegato Marioli -, le cinque postazioni riceveranno dalle matricole la documentazione necessaria per il perfezionamento dell'iscrizione, offrendo contestualmente anche la possibilità di un primo contatto con gli studenti senior per raccogliere qualche informazione pratica, per iniziare senza intoppi e con qualche certezza in più il percorso universitario». Da ieri, intanto, sono anche online sul sito dell'università (www.unibs.it) le date per i test di ammissione ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico in programma per il prossimo anno accademico. (t.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA